



# **DOCUMENTAZIONE UFFICIALE**

## **ANNO 2010**

- bilancio 2010
- nota integrativa al bilancio 2010
- relazione del collegio sindacale sul bilancio 2010
- relazione sulla gestione 2010



# TRENTINO MOBILITA' SPA

Sede in TRENTO - VIA BRENNERO , 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

Società soggetta ad attività di controllo e coordinamento da parte del Comune di Trento

## Bilancio al 31/12/2010

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>		
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	13.314	19.787
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	13.314	19.787
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	3.901.913	3.849.020
Ammortamenti	705.984	656.581
Totale immobilizzazioni materiali (II)	3.195.929	3.192.439
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.370	9.527
Totale crediti	10.370	9.527
Altre immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	20.370	19.527
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.229.613</b>	<b>3.231.753</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	2.166.165	2.389.110

*II - Crediti*

Esigibili entro l'esercizio successivo	127.105	117.115
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	27
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>127.105</b>	<b>117.142</b>

*III- Attività finanziarie che non cost. immob.*

Tot. attività finanz. che non cost. immob. (III)	135.500	0
--	---------	---

*IV - Disponibilità liquide*

Totale disponibilità liquide (IV)	1.957.374	935.619
-----------------------------------	-----------	---------

<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.386.144</b>	<b>3.441.871</b>
-------------------------------------	------------------	------------------

**D) RATEI E RISCONTI**

<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>20.466</b>	<b>10.806</b>
------------------------------------	---------------	---------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.636.223</b>	<b>6.684.430</b>
----------------------	------------------	------------------

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
----------------	-------------------	-------------------

**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale	1.355.000	1.355.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.996.230	1.996.230
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	166.827	140.379
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	135.500	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve (VII)	787.619	822.615
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	494.387	528.954

<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>4.935.563</b>	<b>4.843.178</b>
------------------------------------	------------------	------------------

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>117.000</b>	<b>1.493</b>
--	----------------	--------------

<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.</b>	<b>141.342</b>	<b>123.431</b>
--	----------------	----------------

**D) DEBITI**

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.354.822	1.501.080
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.695	151.058
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>2.375.517</b>	<b>1.652.138</b>

**E) RATEI E RISCONTI**

<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>66.801</b>	<b>64.190</b>
------------------------------------	---------------	---------------

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>7.636.223</b>	<b>6.684.430</b>
-----------------------	------------------	------------------

**CONTI D'ORDINE**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
--	-------------------	-------------------

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
--	-------------------	-------------------

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.272.130	3.119.556
2), 3) var rim prod in lav, semi, fin, lav corso	-203.723	516.916
2) Variaz. rim. prodotti in corso, semilav. e fin	-203.723	0
3) Variaz. lavori in corso su ordin.	0	516.916
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	10.000	10.000
Altri	22.794	14.664
Totale altri ricavi e proventi (5)	32.794	24.664
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>4.101.201</b>	<b>3.661.136</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

6) per materie prime, sussid., di cons. e di merci	811.128	702.682
7) per servizi	287.542	260.681
8) per godimento di beni di terzi	1.430.493	1.370.301
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	321.419	312.356
b) oneri sociali	101.041	100.670
c), d), e) Tfr, quiescenza, altri costi del pers.	26.865	24.446
c) Trattamento di fine rapporto	25.624	21.723
d) Trattamento di quiescenza e simili	595	219
e) Altri costi	646	2.504

Totale costi per il personale (9)	449.325	437.472
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Amm. immob. imm. e mat., altre sval. imm.	65.464	66.485
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.473	7.147
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.991	59.338
d) sval. cred. compr. attivo circ. e disp. liquide	18.950	18.834
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	84.414	85.319
11) Var. riman. mat. prime, sussid., cons. e merci	19.221	-9.511
12) Accantonamenti per rischi	117.000	0
14) Oneri diversi di gestione	77.119	43.148
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>3.276.242</b>	<b>2.890.092</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)</b>	<b>824.959</b>	<b>771.044</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscr. nelle immob. e attivo circ	0	4.467
b) da titoli iscritti nelle immob. no partecip.	0	2.247
c) da titoli iscritti nell'att. circ. no partecip.	0	2.220
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.968	10.755
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	4.968	10.755
Totale altri proventi finanziari (16)	4.968	15.222
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.908	2.704
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	9.908	2.704
<b>Totale prov. e oneri finan. (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-4.940</b>	<b>12.518</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>		
21) Oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	2
Altri	185	0

Totale oneri (21)	185	2
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>	<b>-185</b>	<b>-2</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>819.834</b>	<b>783.560</b>
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	330.524	262.820
Imposte anticipate	5.077	5.057
Imposte differite	0	-3.157
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	325.447	254.606
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>494.387</b>	<b>528.954</b>

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
PEDOT CRISTIAN





**TRENTINO MOBILITÀ SPA**

Sede in TRENTO - via BRENNERO, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2010  
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2010, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redarre la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

### **Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

#### **Costi pluriennali da ammortizzare**

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote

di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura. Tra gli oneri pluriennali sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative al parcheggio “Finestra sull’Adige”, al parcheggio “Palazzo Onda” in concessione dal Comune di Trento. Con riferimento ai Principi contabili dei Dottori Commercialisti (documento 24) l’ammortamento di tali oneri è stato effettuato in relazione al periodo residuo di locazione, tenuto conto che l’eventuale periodo di rinnovo non è dipendente dalla volontà del conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Vi precisiamo che al 31/12/2010 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite “rivalutazioni” monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell’art. 2426 del Codice civile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell’effettivo deperimento:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- impianti: 30% - 14,29% – 12.50%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell’esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri

accessori.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio è invariato rispetto a quello applicato lo scorso esercizio e il valore coincide con il costo specifico.

Per quanto riguarda le opere relative al parcheggio denominato “Canossiane” in Trento si è adottato il criterio del costo specifico.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### **Attività finanziarie non immobilizzate – azioni proprie**

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate ad essere rivendute a breve termine, sono state valutate al costo di acquisto che risulta congruo rispetto al presumibile valore di realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

### **Valori in valuta**

La società non ha manifestato movimenti, attività e passività in valuta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

### **Immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni di durata indeterminata.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

### **Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si dichiara che le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

### Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.166.165 (€ 2.389.110 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Lavori in corso cantiere Canossiane	2.355.171	2.151.447	-203.724
Materiali di consumo	33.939	5.398	-28.541
Merci	0	9.320	9.320
Arrotondamenti			1
<b>Totali</b>	<b>2.389.110</b>	<b>2.166.165</b>	<b>-222.944</b>

I valori si riferiscono per un valore di 2.151.447 al cantiere di Trento "Canossiane" per il quale è stato adottato, per la valutazione, il criterio del costo specifico. Inoltre tra le rimanenze è iscritto il valore di magazzino per materiali di consumo e di riparazione dei parcometri ammontante ad euro 21.591,32 cui è stato associato un fondo di svalutazione per obsolescenza materiali pari ad euro 16.139,49. Inoltre è compreso il valore di Euro 9.320 relativo a merci destinate alla rivendita su cantiere "Canossiane".

Per doverosa informazione si da atto che la variazione delle rimanenze su cantiere "Canossiane" è stata più correttamente riclassificata alla voce 2) "Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso" del Valore della produzione nel Conto economico rispetto a quanto è stato fatto nell'esercizio chiuso al 31/12/2009, trattandosi di un proprio cantiere in esecuzione.

### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 127.105 (€ 117.142 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'es. succ.	59.981	39.946	0	20.035
Verso Controllanti - esigibili entro l'es. succ.	59.983	0	0	59.983
Imposte anticipate - esigibili entro l'es. succ.	10.208	0	0	10.208
Verso Altri - esigibili entro l'es. succ.	36.879	0	0	36.879
<b>Totali</b>	<b>167.051</b>	<b>39.946</b>	<b>0</b>	<b>127.105</b>

Nel fondo svalutazione crediti è stato inserita l'integrale svalutazione del credito verso cliente la cui esigibilità si sta rivelando di estrema difficoltà. Nei crediti verso controllanti sono ricompresi tutti i crediti verso il Comune di Trento, tenuto conto anche delle note di credito e fatture da emettere nei confronti di detto Ente controllante al 31/12/2010.

#### Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	64.190	20.035	-44.155
Crediti verso controllanti	32.130	59.983	27.853
Crediti tributari	11.064	0	-11.064
Imposte anticipate	5.131	10.208	5.077
Crediti verso altri	4.627	36.879	32.252
<b>Totali</b>	<b>117.142</b>	<b>127.105</b>	<b>9.963</b>

#### Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 135.500 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Azioni proprie	0	135.500	135.500
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>135.500</b>	<b>135.500</b>

A seguito di delibera dell'assemblea ordinaria del 08/10/2009, nel corso dell'esercizio la società ha provveduto ad acquistare mediante girata della C.r. Trento 27.100 azioni proprie per un valore pari a 135.500 Euro contro un valore nominale di Euro 27.100. L'intento è quello di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della società.

In conformità alle disposizioni di Legge, la percentuale di possesso delle azioni è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile ed è stata costituita apposita riserva

indisponibile del patrimonio netto per pari valore (135.500,00 Euro).

### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.957.374 (€ 935.619 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	934.307	1.955.717	1.021.410
Denaro e valori in cassa	1.312	1.657	345
<b>Totali</b>	<b>935.619</b>	<b>1.957.374</b>	<b>1.021.755</b>

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha esposto crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	20.035	0	0	20.035
Verso controllanti - Circolante	59.983	0	0	59.983
Imposte anticipate - Circolante	10.208	0	0	10.208
Verso altri - Circolante	36.879	0	0	36.879
<b>Totali</b>	<b>127.105</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>127.105</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Tutti i crediti sono di origine locale ed in ogni caso nazionale.



## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 20.466 (€ 10.806 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	0	132	132
Risconti attivi	10.806	20.334	9.528
<b>Totali</b>	<b>10.806</b>	<b>20.466</b>	<b>9.660</b>

## Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

## Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.935.563 (€ 4.843.178 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	1.355.000	0	0	0	1.355.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.996.230	0	0	0	1.996.230
Riserva legale	140.379	26.448	0	0	166.827
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	135.500	0	135.500
Altre riserve	822.615	100.501	-135.500	2	787.618
Utile (perdita) dell'esercizio	528.954	-528.954	494.387	0	494.387
<b>Totali</b>	<b>4.843.178</b>	<b>-402.005</b>	<b>494.390</b>	<b>2</b>	<b>4.935.563</b>

Il valore di 528.954,00 Euro, relativo all'utile del precedente esercizio e che compare nella tabella è stato distribuito nel corso dell'anno 2010 come da delibera assembleare di approvazione bilancio nella misura di euro 402.005,25 mentre gli importi di euro 26.447,71 e di euro 100.501,31 sono rispettivamente la destinazione dell'utile a riserva legale e a riserva straordinaria. La riserva per azioni proprie in portafoglio per Euro 135.500,00 è stata creata in occasione dell'acquisto di azioni proprie come sopra specificato.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla

specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	1.355.000	1.355.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.996.230	1.996.230	0	0
Riserva legale	166.827	0	166.827	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	135.500	0
Altre riserve	923.119	0	923.119	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	0	1.355.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	1.996.230	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	166.827	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	135.500	0	0
Altre riserve	787.619	0	0	0	0

### Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 117.000 (€ 1.493 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	1.493	528	0
Altri	0	117.000	0
<b>Totali</b>	<b>1.493</b>	<b>117.528</b>	<b>0</b>

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-	Saldo finale	Variazione
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-2.021	0	-1.493
Altri	0	117.000	117.000
<b>Totali</b>	<b>-2.021</b>	<b>117.000</b>	<b>115.507</b>

L'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio per Euro 117.000,00 si riferisce a due distinte fattispecie di rischio.

Il primo, di euro 37.000,00, è relativo ad un rischio potenziale di risarcimento richiesto per la cessione di fabbricati non conformi effettuati nel corso del 2010.

Il secondo, pari ad euro 80.000, è relativo ad uno stanziamento per "rischio prodotti" relativo alle vendite di fabbricati effettuate nel corso del 2010.

Tra gli Altri movimenti figurano 2.021 Euro relativi a Fondi di previdenza integrativa che sono stati più correttamente riclassificati tra i debiti a breve termine.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 141.342 (€ 123.431 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	123.431	19.498	1.587
<b>Totali</b>	<b>123.431</b>	<b>19.498</b>	<b>1.587</b>

Descrizione	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	141.342	17.911
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>141.342</b>	<b>17.911</b>

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.375.517 (€ 1.652.138 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Acconti e caparre	202.154	650.140	447.986
Debiti verso fornitori	92.513	810.854	718.341
Debiti verso controllanti	944.494	452.667	-491.827
Debiti tributari	22.961	144.806	121.845
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	20.346	22.926	2.580
Altri debiti	369.670	294.124	-75.546

<b>Totali</b>	<b>1.652.138</b>	<b>2.375.517</b>	<b>723.379</b>
---------------	------------------	------------------	----------------

La voce Debiti verso controllanti è riferita a debiti verso il Comune di Trento per le spettanze maturate al 31/12/2010.

### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Acconti (ricevuti) e caparre	650.140	0	0	650.140
Debiti verso fornitori	810.854	0	0	810.854
Debiti verso controllanti	452.667	0	0	452.667
Debiti tributari	144.806	0	0	144.806
Debiti vs ist. prev. e secur. sociale	22.926	0	0	22.926
Altri debiti	273.429	20.695	0	294.124
<b>Totali</b>	<b>2.354.822</b>	<b>20.695</b>	<b>0</b>	<b>2.375.517</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Al 31/12/2010 non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti sono di origine locale, e comunque di natura nazionale.

### Finanziamenti effettuati dai soci

La società non ha debiti per finanziamenti soci.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 66.801 (€ 64.190 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	232	0	-232
Risconti passivi	63.958	66.801	2.843
<b>Totali</b>	<b>64.190</b>	<b>66.801</b>	<b>2.611</b>

## Informazioni sul Conto Economico

### Disinquinamento fiscale

Le valutazioni sono sempre effettuate in ossequio ai criteri civilistici di redazione del bilancio.

### Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	290.776	0	5.077	0
IRAP	39.748	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>330.524</b>	<b>0</b>	<b>5.077</b>	<b>0</b>

### Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono espone analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Sono, inoltre, evidenziate le differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

	2009	2010
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	18.561,00	18.561,00

Svalutazione credito cliente inesigibile	18.561,00	
Ulteriore svalutazione credito cliente inesigibile anno 2010		18.561,00
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	0,00	0,00
Maggiori ammortamenti fiscali rispetto ad ammortamenti civilistici		
Saldo iniziale F.do imposte IRES differite	2.848,00	0,00
Totale accantonamento differite IRES dell'esercizio		
Storno F.do imposte IRES su ammortamenti fiscali anticipati	-2.848,00	
Totale utilizzo imposte differite IRES dell'esercizio	-2.848,00	0,00
Rettifica aliquota IRES accantonata ante 2008 (da 33% a 27,5%)		
<b>Saldo finale F.do imposte differite IRES</b>	<b>0,00</b>	
Saldo iniziale credito IRES anticipata	74,00	5.131,28
Imposta IRES anticipata su svalutazione crediti ind. dell'esercizio	5.104,28	5.104,28
Totale accantonamento imposte anticipate IRES dell'esercizio	5.104,28	5.104,28
Storno credito IRES anticipata su perdite fiscali esercizi precedenti	-47,00	-27,00
Totale utilizzo imposte anticipate IRES dell'esercizio	-47,00	-27,00
<b>Saldo finale credito imposte IRES anticipate</b>	<b>5.131,28</b>	<b>10.208,55</b>
Saldo iniziale F.do imposte IRAP differite	308,64	0,00
Totale accantonamento imposte differite IRAP dell'esercizio		
Rettifica aliquota accantonata ante 2008 (da 3,9% a 2,98%)		
Storno F.do imposte IRAP su ammortamenti fiscali anticipati	-308,64	
Totale utilizzo imposte differite IRAP dell'esercizio	-308,64	0,00
Rettifica aliquota IRAP accantonata ante 2008 (da 4,25% a 3,9%)		
<b>Saldo finale F.do imposte differite IRAP</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non si è ritenuto opportuno rilevare, per motivi di prudenza, le imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati nei fondi rischi ed oneri per complessivi euro 117.000, in quanto è difficilmente stimabile il loro effettivo utilizzo e, di conseguenza, il relativo recupero fiscale. Per completezza di esposizione le imposte anticipate su tali accantonamenti ammonterebbero a € 32.175 ai fini IRES (aliquota 27,5%) e ad € 3.487 ai fini IRAP (aliquota 2,98%).

## Altre Informazioni

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato, nel corso dell'anno, contratti di locazione finanziaria.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di

Trento che detiene l'84,264% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio del 2009 approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

#### Comune di Trento QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			26.629.506,84
RISCOSSIONI	110.102.915,14	153.269.287,22	263.372.202,36
PAGAMENTI	82.881.765,13	188.205.839,95	271.087.605,08
FONDO DI CASSA AL 31.12.2009			18.914.104,12
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12			0,00
DIFFERENZA			18.914.104,12
RESIDUI ATTIVI	114.162.169,89	131.444.230,59	245.606.400,48
RESIDUI PASSIVI	143.295.568,88	102.882.824,27	246.178.393,15
	DIFFERENZA		- 571.992,67
	AVANZO		18.342.111,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- FONDI VINCOLATI		940.644,92
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		12.024.095,42
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	- FONDI NON VINCOLATI		5.377.371,11

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Si evidenzia che la Revisione Legale dei Conti della società è affidata, in conformità allo Statuto sociale, al Collegio Sindacale che non svolge servizi di altro genere a favore della società. Il corrispettivo relativo alla revisione è stato ricompreso in un'unica voce con quello previsto per i compiti di vigilanza propri del Collegio sindacale. Per l'anno 2010 il compenso complessivo, comprensivo di oneri sociali, ammonta ad € 25.686.

#### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, punto 20 del Codice Civile, si segnala che la società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, punto 21 del Codice Civile, si segnala che la società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi dell'articolo 2427 c.22bis del codice civile si specifica che nel corso dell'esercizio 2010 si sono realizzate operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto dei principi statuiti dallo IAS 24 ed in particolare nella determinazione si è considerato che una parte è correlata a un'impresa se:

- direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari:
  - controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo
  - detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
  - controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa; - la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o
- la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**



In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c..

#### **Azioni proprie:**

Come detto la società nel corso dell'anno 2010 ha operato un singolo acquisto di azioni proprie per il numero complessivo di 27.100 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna al corrispettivo complessivo di euro 135.500,00. Il motivo che ha spinto la società ad acquisire azioni proprie è quello di ampliare la base sociale, con l'ingresso di ulteriori enti pubblici territoriali al fine di allargare il territorio su cui poter fornire i servizi di mobilità offerti

#### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

#### **Modello Organizzativo ex D. Lgs 231/2001**

In relazione all'adottato modello organizzativo ex D.Lgs 231/200, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la società ha adottato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 19/3/2010 l'Organismo di Vigilanza successivamente nominato con delibera del 14/4/2010. Nel corso dell'esercizio non vi sono state particolari segnalazioni da fornire in nota integrativa.

#### **DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che nel corso del 2010 si è provveduto all'aggiornamento del DPSS.

#### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2010 e di voler destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 494.387,24 come segue:

a riserva legale:	€ 24.719,36	pari al 5% dell'utile di esercizio
a riserva straordinaria:	€ 65.753,50	pari al 14% dell'utile al netto della riserva legale

a dividendo: € 403.914,38 pari al 86% dell'utile al netto della riserva legale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PEDOT CRISTIAN

**TRENTINO MOBILITA' S.P.A.**

Sede in TRENTO - via BRENNERO, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

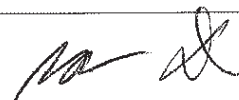
**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo legale dei conti**

Signori Soci della Trentino Mobilità S.p.A.

**Parte prima**

**Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

- A. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società Trentino Mobilità S.p.A. chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
- B. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dai precedenti Revisori in data 2 aprile 2010.
- C. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta ragionevolmente in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.
- D. La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ex art. art. 2435 bis codice civile e quindi non è stata redatta la Relazione sulla gestione.



**Parte seconda**  
**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Ricordiamo che l'attuale Collegio Sindacale, al quale in base allo Statuto della Società compete anche l'attività di Revisione Legale dei Conti, è stato nominato con delibera dell'assemblea dei Soci del 29 aprile 2010.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
3. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, e ciò ai sensi del comma 5 dell'art. 2381 C.C.. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Si segnala che la società nel corso del 2010 ha proceduto, in conformità ad apposita delibera dell'assemblea dei soci di data 08/10/2009, ad acquisire Azioni Proprie per un valore di Euro 135.500 contro un valore nominale di Euro 27.100 con l'intento di ampliare la base sociale cedendole ad altri Comuni interessati ad avvalersi dei servizi offerti dalla Società. A fronte di tale acquisto è stata costituita, per l'importo di Euro 135.500, apposita riserva indisponibile nel Patrimonio Netto della società.
5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 494.387 contro Euro 528.954 dello scorso esercizio. Il citato risultato di esercizio si riassume nei seguenti valori contrapposti a quelli dell'esercizio chiuso al 31/12/2009:

Stato Patrimoniale	2010	2009	Var. %
<b>Attività</b>			
Immobilizzazioni	3.229.613	3.231.753	-0,07%
Rimanenze	2.166.165	2.389.110	-9,33%
Crediti a breve	127.105	117.115	8,53%
Crediti a medio	0	27	-100,00%
Attività finanziarie a breve	135.500	0	
Liquidità	1.957.374	935.619	109,21%
Ratei e risconti attivi	20.466	10.806	89,39%
<b>Totale attività</b>	<b>7.636.223</b>	<b>6.684.430</b>	<b>14,24%</b>
<b>Passività</b>			
Debiti a breve	2.354.822	1.501.080	56,88%
Ratei e risconti passivi	66.801	64.190	4,07%
Debiti a medio	20.695	151.058	-86,30%
Fondi per rischi e oneri	117.000	1.493	7736,57%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	141.342	123.431	14,51%
Patrimonio netto	4.935.563	4.843.178	1,91%
Di cui Utile di esercizio	494.387	528.954	-6,53%
<b>Totale passività</b>	<b>7.636.223</b>	<b>6.684.430</b>	<b>14,24%</b>

Conto Economico	2010	2009	Var. %
Valore della produzione	4.101.201	3.661.136	12,02%
Costi della produzione	-3.276.242	-2.890.092	13,36%
<b>Differenza</b>	<b>824.959</b>	<b>771.044</b>	<b>6,99%</b>
Proventi e oneri finanziari	-4.940	12.518	-139,46%
Proventi e oneri straordinari	-185	-2	9150,00%
Imposte d'esercizio	-325.447	-254.606	27,82%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>494.387</b>	<b>528.954</b>	<b>-6,53%</b>

L'incremento del Valore della Produzione rispetto allo scorso esercizio è attribuibile alle vendite di fine 2010 di alcuni box e posti auto nell'autorimessa denominata "Canossiane". Tale autorimessa è stata realizzata direttamente dalla Società tramite appalto ad un'Associazione Temporanea di Imprese. L'ultimazione definitiva di tale opera dovrebbe avvenire nel corso del 2011 come anche la cessione di buona parte delle unità immobiliari.

A fronte delle vendite effettuate nel corso del 2010, l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno accantonare, sulla base di stima effettuate, un apposito fondo rischi e spese per far fronte ad interventi in garanzia che la società fosse eventualmente chiamata in futuro ad effettuare. Allo stesso modo è stato costituito un fondo rischi a fronte di contestazioni in essere i cui sviluppi sono ancora incerti. I fondi costituiti ammontano a complessivi 117.000 Euro e gravano totalmente sul risultato di esercizio non avendo l'Organo Amministrativo ritenuto opportuno, per motivi di prudenza, rilevare le imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati in quanto sono difficilmente

stimabili i tempi dell'utilizzo dei relativi fondi e, di conseguenza, il loro recupero fiscale. Per tale ragione le imposte d'esercizio segnano un incremento di quasi il 28% rispetto all'esercizio precedente a fronte di un incremento della differenza fra Valore e Costi della Produzione del 7%.

Per quel che riguarda lo Stato Patrimoniale, le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono anch'esse quasi totalmente attribuibili all'autorimessa "Canossiane". Per quel che riguarda le Attività le maggiori differenze si riferiscono alle Rimanenze, diminuite di circa il 9%, ed alla Liquidità, aumentata del 109%. Entrambe le descritte variazioni derivano dalle già citate vendite di fine 2010 di parte dei box e posti auto dell'autorimessa.

Per quel che riguarda, invece, le Passività, oltre a quanto detto in precedenza in merito ai Fondi Rischi ed Oneri, le principali differenze si riscontrano fra i debiti a breve termine. Il loro incremento è attribuibile principalmente alle caparre ricevute dai futuri acquirenti dei box e posti auto dell'autorimessa "Canossiane" e dai debiti verso i fornitori per lavorazioni effettuate nel corso del 2010 in relazione alla realizzazione della citata autorimessa.

Si dà atto che l'Organo di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 e 6, si dà notizia che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti valori per i quali è necessario il consenso del Collegio Sindacale.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di esercizio.

Trento il 11 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

dott. Matteo Sammarco (firmato)



Il Sindaco Effettivo

rag Nunzio Bombace (firmato)

Il Sindaco effettivo

dott. Filippo Degasperi (firmato)



**TRENTINO MOBILITÀ SPA**  
**RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2010**

## SOMMARIO

1	PREMESSA .....	1
2	ATTIVITÀ .....	1
2.1	GESTIONE SOSTA SU STRADA.....	1
2.1.1	Trento .....	1
2.1.2	Levico Terme .....	2
2.1.3	Lavis .....	2
2.1.4	Pergine Valsugana.....	2
2.1.5	Parco Naturale Paneveggio - Pale di S. Martino .....	2
2.1.6	Caldonazzo .....	3
2.2	GESTIONE PARCHEGGI DI STRUTTURA.....	3
2.2.1	Parceggio Duomo - Trento .....	3
2.2.2	Parceggio Palazzo Onda - Trento .....	4
2.2.3	Area di rimessaggio autocaravan - Trento .....	4
2.2.4	Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento.....	4
2.3	ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E PROGRAMMI DI SVILUPPO .....	4
2.3.1	Parceggio pertinenziale Canossiane .....	4
2.3.2	Servizio di prestito auto elettriche “Ecomobili” .....	5
2.3.3	Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) “Centro in bici” .....	5
2.3.4	Parceggio per biciclette Trento Stazione.....	6
2.3.5	Parceggio S. Chiara .....	6
2.3.6	Mobility management.....	6
2.3.7	Bike sharing: studio per la Provincia Autonoma di Trento.....	7
2.3.8	Car sharing Trentino.....	7
2.4	SPONSORIZZAZIONI .....	7



## 1 PREMESSA

La presente relazione di accompagnamento al Bilancio 2010 sintetizza l'attività svolta nell'anno trascorso ed evidenzia i punti di interesse e di sviluppo della società per l'anno presente e per l'attività futura.

L'attività svolta da un lato è stata finalizzata alla gestione dei parcheggi di superficie e di struttura, dall'altro è stata indirizzata ad altre attività connesse più in generale alla mobilità, affiancando in particolare il socio di maggioranza Comune di Trento.

Di seguito se ne riporta una analisi dettagliata. Per una piena comprensione degli argomenti trattati e dell'evoluzione delle attività nel tempo, si rinvia inoltre alle relazioni di accompagnamento ai bilanci degli anni precedenti.

## 2 ATTIVITÀ

### 2.1 GESTIONE SOSTA SU STRADA

I Comuni che hanno affidato il servizio per l'anno 2010 sono stati gli stessi del 2009, ad eccezione di Baselga di Pinè, che non ha confermato la regolamentazione estiva della sosta.

#### 2.1.1 Trento

L'attività prevalente della società è rimasta anche nel 2010 la gestione della sosta su strada nella città capoluogo, con il contestuale controllo della sosta irregolare nelle aree oggetto di concessione.

Il numero di posti auto su strada a pagamento è rimasto sostanzialmente invariato e pari a circa 3500, così suddivisi:

- aree di prima corona centrale ..... tariffa: € 1,00 / h ..... stalli: 1011
- aree di seconda corona centrale e periferiche ..... tariffa: € 0,80 / h ..... stalli: 2301
- aree ospedaliere ..... tariffa: € 0,50 / h ..... stalli: 195
- totale ..... stalli: 3507

Le violazioni accertate nell'anno sono state 17.110, rispetto alle 17.715 dell'anno precedente (-3,4%).

Gli incassi sono stati pari ad € 2.490.891,99 + IVA (+1,5% rispetto al 2009), così suddivisi:

- parcometri ..... € 2.052.865,88 ..... (82,4%)
- schede prepagate Europark ..... € 408.510,93 ..... (16,4%)
- biglietti cartacei ("grattini") ..... € 11.166,67 ..... (0,4%)
- sistema Telepark (credito consumato) ..... € 18.348,53 ..... (0,7%)

In base alla convenzione di servizio vigente (14.11.2006), il canone complessivo versato al Comune di Trento è stato pari ad € 1.174.060,24 (+1,5% rispetto al 2009).

### 2.1.2 Levico Terme

La gestione della sosta a pagamento su strada a Levico è proseguita anche nel 2010, in virtù del contratto di servizio in vigore fino al 2012. Gli stalli oggetto della gestione sono rimasti i medesimi: circa 80 per l'intero anno e circa 500 per il solo periodo estivo.

L'incasso annuo complessivo è stato di € 109.074,85 + IVA (-2,4% rispetto al 2009), così suddivisi:

- parcometri .....	€ 96.851,04 .....	(88,8%)
- biglietti cartacei per alberghi .....	€ 1.051,17 .....	(1,0%)
- abbonamenti per residenti .....	€ 3.067,33 .....	(2,8%)
- sistema Telepark (credito consumato) .....	€ 245,23 .....	(0,2%)
- schede prepagate Europark .....	€ 7.860,08 .....	(7,2%)

Le violazioni accertate dagli Ausiliari della Sosta sono state 337, a fronte delle 350 dell'anno precedente.

Il canone versato al Comune, calcolato secondo quanto previsto dalla convenzione in vigore, ammonta ad € 56.072,83 (-2,8% rispetto al 2009).

### 2.1.3 Lavis

La gestione della sosta su strada a pagamento a Lavis ha riguardato anche per il 2010 circa 50 stalli posti nel centro del paese, con un incasso totale di € 21.805,98 + IVA (-5,5% rispetto al 2009).

La quota per la gestione, versata per competenza al Comune di Lavis, calcolata secondo convenzione nel 75% della differenza tra incasso e spese di gestione, è stata di € 10.097,33 (-17,0% rispetto al 2009).

### 2.1.4 Pergine Valsugana

La gestione nel comune di Pergine Valsugana ha visto un incasso annuale di € 131.715,95 + IVA (+19,2% rispetto al 2009), così suddivisi:

- parcometri .....	€ 111.622,33 .....	(84,7%)
- schede prepagate Europark .....	€ 20.093,62 .....	(15,3%)
- biglietti cartacei ("grattini") .....	€ 0 .....	(0,0%)

Il canone corrisposto al Comune è ammontato a € 84.240,61 (+58,3% rispetto al 2009).

Nel 2010, in aggiunta ai circa 160 stalli posti nel centro cittadino, sono state attivate nuove zone a pagamento nell'area del lago di Caldonazzo, limitatamente al periodo estivo. Inoltre, nel mese di dicembre alle zone centrali è stata applicata una tariffa differenziata per le giornate festive. Entrambi i provvedimenti hanno contribuito al notevole incremento dei ricavi registrato.

### 2.1.5 Parco Naturale Paneveggio - Pale di S. Martino

La collaborazione con l'Ente Parco per la gestione e il controllo della sosta durante il periodo estivo nelle aree della Val Canali e della Val Venegia, proseguirà fino al 2011, in virtù del contratto di servizio triennale 2009-2011.

Il ricavo della società per l'estate 2010, derivante da questa gestione, è stato pari ad € 10.299,19 (-1,1% rispetto al 2009).

Come negli anni precedenti, la società ha inoltre messo a disposizione, per il controllo della sosta nelle aree gestite, due Ausiliari della sosta assunti con contratto stagionale, le cui spese sono state sostenute dall'Ente Parco.

### 2.1.6 Caldonazzo

L'affidamento da parte del Comune di Caldonazzo della gestione della sosta a pagamento nel periodo estivo è proseguito anche nel 2010, per 18 stalli nella zona centrale del paese e circa 140 nella zona lago.

Le condizioni della convenzione hanno ricalcato quelle del 2008 e del 2009, con un resoconto *open book* dei risultati e la corresponsione al Comune del 75% della differenza tra incasso e spese di gestione (comprensive di ammortamento attrezzature).

L'incasso complessivo è stato di € 19.629,26 + IVA (+6,9% rispetto al 2009), mentre il canone corrisposto al Comune è stato pari ad € 6.159,97 (+16,4% rispetto al 2009).

Da contratto è stato eseguito il controllo della sosta a pagamento da parte degli Ausiliari di Trentino Mobilità, con un totale di 12 violazioni rilevate, a fronte delle 30 dell'anno precedente.

## 2.2 GESTIONE PARCHEGGI DI STRUTTURA

Gli affidamenti della gestione di strutture di sosta sono avvenuti anche nel 2010 unicamente da parte del socio Comune di Trento.

Tutte le gestioni di strutture effettuate per conto del socio di maggioranza sono regolate dalla convenzione del 14.11.2006 (art. 5 e Allegato B), che, come condizioni economiche, prevede che Trentino Mobilità riconosca *al Comune di Trento il 75% della somma risultante dalla differenza tra il totale degli incassi e le spese di gestione ordinarie e straordinarie di ogni parcheggio*, accollandosi l'eventuale onere di una gestione deficitaria.

### 2.2.1 Parcheggio Duomo - Trento

L'incasso complessivo di questa struttura è stato nel 2010 pari a € 102.814,47 + IVA (+4,9% rispetto al 2009), di cui:

- soste occasionali ..... € 95.693,63 ..... (+5,7%)
- abbonamenti ..... € 7.120,84 ..... (-4,2%)

Il margine della gestione del parcheggio (comprensiva degli oneri connessi al prestito delle auto elettriche "Ecomobili", vedi successivo punto 2.3.1), ha subito un evidente aumento, anche per una certa diminuzione delle spese di gestione (condominiali e energia elettrica): al Comune di Trento, ai sensi della convenzione, è stato corrisposto un canone di € 9.013,74.

Per quanto riguarda l'occupazione, essa è cresciuta ulteriormente, arrivando pressoché alla saturazione della struttura. La diminuzione dei ricavi da abbonati è dovuta a variazioni da un anno all'altro nella data di fatturazione dei rinnovi degli abbonamenti a cavallo della fine dell'anno; in realtà, i ricavi di questo tipo sono di fatto stabili, perché i posti disponibili in abbonamento sono da tempo esauriti.

### **2.2.2 Parcheggio Palazzo Onda - Trento**

L'introito 2010 derivante dalla gestione di Palazzo Onda è stato pari a € 21.287,10 € + IVA, (+6,2% rispetto al 2009), così suddivisi:

- soste occasionali ..... € 5.653,75 ..... (+26,5%)
- abbonamenti ..... € 8.675,02 ..... (+2,3%)
- locazione spazi magazzino ..... € 6.958,33 ..... (-2,0%)

Nonostante l'incremento degli introiti, le spese di gestione non sono state coperte per intero, per l'incidenza degli oneri connessi ad un intervento di manutenzione pluriennale dell'impianto elettrico: non è stato pertanto corrisposto alcun canone di concessione al Comune di Trento.

### **2.2.3 Area di rimessaggio autocaravan - Trento**

L'area è rimasta, come avviene dal 2008, occupata per intero, con un modesto *turnover* dei clienti, dovuto a trasferimenti di residenza - il rimessaggio è infatti riservato a residente nel comune di Trento - oppure a diverse scelte di rimessaggio.

Nel mese di gennaio 2010 sono stati realizzati alcuni spazi aggiuntivi, che hanno portato la capienza complessiva a 206 posti.

Il Comune di Trento ha inoltre realizzato un servizio di camper service (scarico liquami) e un attacco per il rifornimento di acqua. A seguito di questo intervento, dal mese di agosto è stata incrementata la tariffa del rimessaggio, passata da 360 a 438 euro/anno (IVA compresa).

A seguito di ciò, l'incasso dell'anno è risultato pari a € 66.972,50 + IVA, in aumento del 17,8% sul 2009.

L'utile di gestione è stato pari a € 39.007,35, con un canone versato al Comune di Trento di € 29.255,51 (+40,8%).

### **2.2.4 Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento**

Trentino Mobilità ha proseguito la gestione, avviata nel 2009, dell'area di sosta breve (max 48 ore), comprensiva di servizio di carico e scarico acque.

L'incasso della gestione è stato di € 9.325,82 IVA (analogo a quello del 2009), per un canone di concessione corrisposto al Comune pari a € 884,87.

L'area è regolarmente afflitta da occupazioni abusive, di durata superiore alle 48 ore, talvolta effettuate con veicoli non ammessi nell'area. La situazione è da tempo alla attenzione del Corpo di Polizia Locale.

## **2.3 ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E PROGRAMMI DI SVILUPPO**

### **2.3.1 Parcheggio pertinenziale Canossiane**

Nell'anno 2010 si sono praticamente conclusi i lavori di costruzione dell'opera, con la ricostruzione del muro perimetrale esterno (con caratteristiche antisismiche) e il completamento delle sistemazioni esterne e degli impianti.

Nel mese di dicembre sono stati conclusi i primi contratti di vendita del diritto di superficie dei box e posti auto per i quali erano in precedenza stati sottoscritti i contratti

preliminari. I rogiti sono proseguiti nei primi mesi del 2011, così come la raccolta delle domande di acquisto.

Gli oneri complessivi sostenuti da Trentino Mobilità per l'opera ammontano ad euro 3.150.000 circa, con esclusione di oneri finanziari e spese generali della società, valutabili complessivamente in circa 200.000 euro.

Il ricavo complessivo previsto dal listino prezzi in vigore è di € 4.020.000 + IVA. Al 31 marzo 2011 i posti auto e box ceduti (o per i quali è stato sottoscritto un contratto preliminare) sono 69 su un totale di 92, per un ricavo di € 2.683.100 oltre all'IVA.

Per i posti ancora invenduti (ad aprile 2011, circa 20 porzioni materiali), rimane in vigore il bando di vendita, alle stesse condizioni di quello pubblicato nel settembre 2009.

### **2.3.2 Servizio di prestito auto elettriche “Ecomobili”**

Il servizio di prestito gratuito di auto elettriche, messe a disposizione dal Comune di Trento, avviato nel 2006 presso il parcheggio Duomo, è proseguito anche nel 2010.

Il numero di prestiti è diminuito rispetto all'anno precedente, attestandosi su di un totale annuo di 1.133, a fronte dei 1.832 del 2009.

Le ragioni della diminuzione vanno ricercate da un lato nella minore disponibilità dei veicoli, per l'incidenza crescente di avarie e malfunzionamenti, in particolare connessi alle batterie, che ne rendono necessaria la riparazione, a cura del Comune di Trento, dall'altro dall'obbligo di effettuare la ricarica delle batterie solo in orario notturno (in vigore dall'ultima parte del 2009), che comporta di fatto l'impossibilità di prestare le vetture a più di un utente al giorno.

Con riferimento a quanto previsto dal regolamento del servizio, le Ecomobili sono state fornite, per l'intera durata delle manifestazioni, agli organizzatori di eventi particolari, quali ad esempio il Filmfestival della montagna e il Festival dell'Economia.

A margine delle note sui risultati del servizio, si invita anche quest'anno il Comune di Trento a considerare l'effettiva utilità di tale servizio, soprattutto in considerazione del rilevante impegno organizzativo che esso comporta per Trentino Mobilità, e di conseguente impatto sugli oneri di gestione del Parcheggio Duomo: non è infatti sempre chiaro se le motivazioni degli utilizzatori siano congruenti con gli obiettivi originari che portarono all'istituzione del servizio.

### **2.3.3 Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) “Centro in bici”**

Il servizio, attivo dal 2003, è rimasto attivo con lo stesso numero di biciclette dell'anno precedente.

L'utilizzo delle biciclette si mantiene elevato, e gli utenti iscritti (in possesso cioè della chiave che permette il prelievo delle biciclette) si sono incrementati anche nel 2010, passando da poco più di 500 a circa 600.

Dopo le analisi svolte nel 2009, e confluite in una articolata proposta di potenziamento del servizio, consegnata al Comune di Trento nell'aprile 2010, la società non ha ricevuto indirizzi precisi, e quindi nell'attesa il servizio è stato mantenuto invariato.

Nell'ultima parte dell'anno, l'interesse della Provincia a sviluppare il bike sharing in diversi comuni, compreso il capoluogo, con il coinvolgimento tra l'altro di Trentino Mobilità (vedi successivo punto 2.3.7), ha portato ad un diverso livello le valutazioni del Comune, con la conseguenza che le decisioni relative ad un eventuale sviluppo del servizio sono state rimandate al 2011.

#### **2.3.4 Parcheggio per biciclette Trento Stazione**

La struttura per il parcheggio di biciclette private, per l'interscambio bici - treno o bici - bus, aperta dal 2009, è stata gestita dalla società anche per il 2010.

La maggioranza degli utenti accede direttamente, perché già in possesso della tessera provinciale per il trasporto pubblico. Altri utenti, quelli abbonati al trasporto ferroviario per tratte extraprovinciali, devono invece richiedere la tessera MITT a Trentino Mobilità: nel 2010 ne sono state rilasciate 20. Altre 3 tessere, a pagamento, sono invece state rilasciate ad utenti del parcheggio privi di abbonamenti al trasporto pubblico.

L'occupazione del parcheggio è risultata in crescita rispetto al 2009, anche se non si dispone di dati precisi.

I ricavi complessivi di questa gestione si sono attestati ad euro 62,49, i costi sono invece stati pari a 939,33 euro.

Non è stato quindi versato alcun canone al Comune di Trento.

#### **2.3.5 Parcheggio S. Chiara**

Dopo la presentazione della richiesta di concessione edilizia, avvenuta nel 2009, il 2010 doveva essere l'anno dell'avvio dei lavori.

Così purtroppo non è stato, per l'evidenziarsi di due ordini di complicazioni nell'iter per il rilascio della concessione stessa:

- 1) necessità di autorizzazione per l'allacciamento alla fognatura;
- 2) predisposizione della documentazione per la convenzione con il Comune, per il trasferimento di proprietà del terreno occupato da marciapiede e pista ciclabile.

Soprattutto la prima autorizzazione, richiesta dalla società di gestione delle reti comunali e non necessaria fino al 2009, ha comportato una complessa serie di sopralluoghi e revisioni progettuali.

Il secondo punto ha invece richiesto di fatto la redazione del progetto esecutivo, per la necessità di elaborati di estremo dettaglio.

All'ottenimento della concessione edilizia, dopo la firma della convenzione sopra menzionata, la società potrà bandire direttamente la gara d'appalto, per poi affidare i lavori all'impresa vincitrice.

#### **2.3.6 Mobility management**

Dopo l'incarico completato nel 2009 per la Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), non si sono avuti sviluppi nella redazione del Piano degli spostamenti casa lavoro (PSCL) per il personale della APSS stessa.

Le difficoltà organizzative connesse agli interventi prospettati nel 2009 hanno infatti indotto l'Azienda a non attivare per ora i provvedimenti analizzati da Trentino Mobilità - in particolare il servizio di car pooling aziendale.

### **2.3.7 Bike sharing: studio per la Provincia Autonoma di Trento**

Su iniziativa dell'Assessorato ai Trasporti e all'Ambiente della Provincia Autonoma di Trento, Trentino Mobilità è stata incaricata della redazione di uno studio per la definizione di un possibile servizio di bike sharing provinciale, da estendere a più Comuni trentini, inizialmente individuati in Trento, Rovereto e Pergine Valsugana.

La Provincia ha scelto la società per l'esperienza acquisita nel settore con la gestione del servizio C'entro in bici, e le analisi svolte negli scorsi anni per valutare eventuali alternative tecnologiche ad esso.

L'incarico è stato svolto tra ottobre e dicembre, in stretto contatto con l'Amministrazione provinciale ed i tre Comuni.

È prevedibile un coinvolgimento della società anche nella fase successiva, di stesura del capitolato di gara per l'acquisizione di un sistema di bike sharing da parte dei Comuni coinvolti nel progetto, finanziato dalla Provincia stessa..

### **2.3.8 Car sharing Trentino**

Il supporto di Trentino Mobilità alla cooperativa Car sharing Trentino, nata per fornire il servizio a Trento, è proseguito nel 2010, dopo la partecipazione al capitale sociale di 10.000 euro, deliberata nel 2009.

Dopo l'avvio del servizio, avvenuto a maggio 2010, Trentino Mobilità ha svolto per conto della cooperativa, dietro un compenso forfetario annuo di euro 10.000, le seguenti attività: messa a disposizione della sede operativa della cooperativa, con personale servizio di sportello al pubblico; servizio di amministrazione; servizio di direzione operativa, consistente nel dare attuazione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della cooperativa.

## **2.4 SPONSORIZZAZIONI**

Come prescritto dal Modello organizzativo adottato dalla società nel corso del 2010, si dà conto delle sponsorizzazioni concesse dalla società durante l'anno.

Esse sono andate a beneficio di Servizi Organizzativi ed Immagine Città di Trento, per l'organizzazione delle Feste Vigiliane nel mese di giugno, con una somma di € 4.000, e dell'Università di Trento, per l'organizzazione della Summer school della Società Italiana Infrastrutture Viarie, tenutasi dal 27 al 30 settembre, con un importo di € 1.000.